

## Comunicato stampa

### **Scuola: parte dalla Regione Calabria il più grande progetto italiano di educazione finanziaria sul territorio**

***I direttori di sportello delle banche vanno in classe in Calabria per avvicinare i ragazzi all'educazione finanziaria: un grande progetto territoriale che vuole preparare gli studenti in vista dei test Pisa Ocse che dal 2012 misureranno le competenze di educazione finanziaria dei 15enni italiani***

30 settembre 2011 – Un progetto unico in Italia che mette insieme banche, scuole e istituzioni pubbliche. **Parte dalla Regione Calabria** il più grande progetto di educazione finanziaria sul territorio destinato a coinvolgere, nella prima fase, oltre 10.000 studenti, 402 classi di 43 scuole e 130 insegnanti nelle cinque province calabresi (9 scuole a Catanzaro, 10 a Cosenza, 4 a Crotona, 15 a Reggio Calabria e 5 a Vibo Valentia) nel periodo ottobre-dicembre 2011. L'iniziativa, voluta dalla **Regione Calabria** in collaborazione con **Sensi Contemporanei**, **programma del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica di cui si avvale il Ministro degli Affari Regionali**, **l'Ufficio Scolastico Regionale**, **la Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo e l'industria bancaria**, spiega il valore dell'economia legale e della convenienza della legalità ai giovani della Calabria e li prepara, con l'aiuto dei direttori delle filiali di **Banca Carime, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare del Mezzogiorno, Banco di Napoli, Unicredit e le banche di credito cooperativo**, in vista dei test Pisa-Ocse che dal 2012 rileveranno le competenze di educazione finanziaria dei 15enni italiani.

Questa prima fase test, che interessa 43 scuole in 33 comuni (il 16% dei comuni calabresi), anticipa la fase di gennaio-maggio 2012 con altri 54 comuni e 244 scuole. L'iniziativa partirà **in ognuna delle 5 province della Calabria** con una giornata di formazione dedicata ai docenti, che si terrà nei primi giorni di ottobre, curata dalla **Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo**.

I dati del 2° Rapporto sulla Qualità della Scuola realizzato dalla rivista Tuttoscuola, collocano la Calabria al quinto posto tra le regioni italiane per il "tempo scuola", immediatamente alle spalle di Lombardia e Piemonte.

La Regione Calabria può infatti vantare, insieme a Basilicata e Sardegna, le più alte percentuali di alunni (quasi un terzo) in classi a tempo prolungato; il maggior tempo passato a scuola dagli studenti è un'opportunità per cogliere offerte formative innovative e affrontare materie che, come appunto l'economia e la finanza, sono fondamentali nell'età adulta.

La ricerca "Educazione Finanziaria: una nuova generazione di risparmiatori. Indagine sui preadolescenti italiani", curata da Emanuela Rinaldi del Dipartimento di Sociologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per Junior Achievement Italia, ha analizzato la realtà italiana dell'educazione finanziaria tra i preadolescenti della Penisola, mettendo a confronto gli studenti che hanno avuto accesso ai programmi di educazione finanziaria nelle scuole con quelli che non vi hanno partecipato. I risultati sono importanti; i ragazzi che hanno partecipato:

- sono in grado di fornire, anche a distanza di tempo, una percentuale molto maggiore di risposte corrette a domande specifiche in tema economico e finanziario. Ad esempio il 62,1% degli studenti che hanno preso parte ad un programma di educazione finanziaria sa cosa è un budget mensile contro il 43,3% degli studenti che non vi hanno partecipato.
- hanno un interesse più spiccato verso l'economia e sono più intenzionati ad approfondire le proprie conoscenze in questo ambito.

PattiChiari, costituito nel 2003, è l'organismo dell'industria bancaria che, attraverso una relazione aperta ai diversi portatori d'interesse della società civile, promuove l'educazione finanziaria nel nostro Paese e la qualità e l'efficienza del mercato. PattiChiari sviluppa programmi, strumenti e regole per favorire una migliore relazione banca-cliente, fondata su semplicità, chiarezza, comparabilità e mobilità. Attraverso la diffusione dell'educazione finanziaria PattiChiari aiuta i cittadini a prendersi cura del proprio denaro e a far scelte consapevoli in materia economico-finanziaria. Gli strumenti di PattiChiari sono a disposizione tramite gli sportelli delle banche aderenti, il sito [www.pattichiari.it](http://www.pattichiari.it) e il call center (Numero Verde 800.00.22.66).

#### In collaborazione con



#### Ufficio stampa PattiChiari

Igor Lazzaroni

Telefono 02.72101.224

Cell. 347/4128357

E-mail: [i.lazzaroni@abi.it](mailto:i.lazzaroni@abi.it)

Sito web: [www.pattichiari.it](http://www.pattichiari.it)

#### Ufficio Stampa ABI

Gianluca Smiriglia

Telefono 06.6767.307

E-mail: [g.smiriglia@abi.it](mailto:g.smiriglia@abi.it)

Sito web: [www.abi.it](http://www.abi.it)

## Scuola: parte dalla Regione Calabria il più grande progetto italiano di educazione finanziaria sul territorio



*"Il progetto avviato dalla Calabria, unico in Italia, si inserisce nelle iniziative di promozione di un'educazione di qualità e di crescita della conoscenza attraverso la cultura che la Regione promuove attraverso diversi canali, tra cui quello della scuola." Questa la dichiarazione del **Presidente della Regione Calabria Giuseppe Scopelliti**, che sottolinea come: "il progetto ben si inserisce nelle indicazioni dell'OCSE circa la necessità di elevare la competenza finanziaria degli studenti italiani."*

*"E' significativo che parta proprio dalla Calabria – aggiunge **Mario Caligiuri, Assessore alla Cultura e alle Politiche scolastiche della Regione**- il più grande progetto di educazione finanziaria territoriale ad oggi avviato in Italia per promuovere comportamenti responsabili e improntati alla legalità e allo sviluppo economico che vengono coltivati attraverso il fondamentale pilastro delle strutture scolastiche".*



*"Sono orgoglioso che le principali banche presenti sul territorio abbiano assunto il ruolo di soggetto trainante nella diffusione dell'educazione finanziaria – ha detto **Giuseppe Lombardi, Presidente della Commissione Regionale ABI della Calabria** - e sono certo che l'esperienza che tanti colleghi porteranno nelle scuole potrà stimolare i giovani calabresi ad affrontare con maggiore consapevolezza le scelte economiche della loro futura vita da adulti".*



**Filippo Cavazzuti, Presidente del Consorzio PattiChiari** ricorda come:

*"Una delle priorità della nostra formazione culturale di base dovrebbe essere imparare a fare scelte economiche consapevoli, ma questo percorso non trova riscontro oggettivo nella nostra società. Gli stadi di avanzamento nell'educazione finanziaria sono generalmente legati a eventi negativi, come la recente crisi economica, di fronte ai quali le persone adulte avvertono l'importanza di essere adeguatamente preparate. Questa è la ragione per cui è necessario concentrarsi sulla formazione delle nuove generazioni attraverso un approccio che evidenzii i risvolti economici della vita quotidiana che i ragazzi affrontano in prima persona, in modo da rendere l'economia il più prossima possibile".*



*"La conoscenza è l'unico modo per fare delle scelte consapevoli - sottolinea*

**Alberto Versace, Presidente di Sensi Contemporanei e Direttore Generale presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica** - a maggior ragione in questa fase in cui la finanza è sulle pagine dei giornali quotidianamente. La crescita dell'educazione finanziaria in Italia non solo formerà cittadini più responsabili nelle proprie scelte economiche, ma diverrà un valore per la comunità rafforzando le risorse dell'intero Paese."



*"Sosteniamo fortemente il progetto - commenta* **Francesco Mercurio,**

**Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria** - in quanto potenzia il campo di azione intrapreso dall'USR Calabria sui temi dello studio in aula della Legalità nelle sue diverse e complesse sfaccettature. La nostra proposta di avviare questo progetto nelle 43 scuole Polo per "Cittadinanza e Costituzione" trova motivazione nel loro intenso e proficuo lavoro su queste tematiche. I docenti potranno approfondire il modulo "Educazione Finanziaria", sul sito [www.economiascuola.it](http://www.economiascuola.it), nel quale saranno disponibili informazioni, programmi didattici e strumenti utili al suo insegnamento a scuola. Un'azione strutturale e sinergica con l'industria bancaria che offre un percorso formativo differenziato per ciascun grado scolastico e fornisce agli studenti informazioni in materia economica e finanziaria come arricchimento del curriculum di studi".



*"Portare l'educazione finanziaria nelle scuole è il primo passo utile per*

*avvicinare il settore della finanza e delle banche ai cittadini. Per tale ragione - ha dichiarato* **On. Pittella, Vice Presidente del Parlamento Europeo** - *plaudo all'impegno assunto dall'industria bancaria italiana nell'avviare programmi di educazione finanziaria in alcune scuole meridionali. Si tratta di un'iniziativa di grande spessore simbolico e culturale. Credo che chi ha le competenze adatte e avverte un'urgenza di tipo generale debba provvedere a fornire degli strumenti concreti di sviluppo, dando un chiaro e positivo segnale di responsabilità verso la società. Il valore di questi programmi sta nella loro concretezza per i temi che affrontano soprattutto in un momento così delicato per l'economia europea. L'auspicio è che iniziative del genere siano replicate a livello nazionale e confido che, con analoghi programmi, potranno prendere avvio anche in altri Paesi europei".*